

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / DELL'IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: TEK8

#### Altri mezzi di identificazione

Denominazione chimica: Emulsione acquosa a base di gomma naturale e glicole propilenico.

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Prodotto per riparazione pneumatici mediante specifico kit *Fix&Go*®.

Usi sconsigliati: Qualsiasi altro uso diverso dagli usi identificati

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome società (Italy): Tek Automotive s.r.l.

Indirizzo: via Icaro 11, 61122 Pesaro, Italy

Telefono: +39 0721 404183

Fax: +39 0721 220050

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

simona.marini@tekautomotive.com

#### 1.4 Numero di telefono di emergenza

Centro Antiveneni (CAV) Azienda Osp. Univ. OO.RR. Foggia. Tel 800183459 (h24)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sezione 3.4 Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1, H334

Sezione 3.4 - Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1, H317

cfr. sezione 16

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in base al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi:



Avvertenza: Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Consigli di prudenza:

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

<b>In generale:</b>	P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>Prevenzione:</b>	P280 Indossare guanti protettivi.
<b>Reazione:</b>	P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P342 + P311 In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
<b>Smaltimento</b>	P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della legislazione locale.

#### 2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Informazioni non pertinenti

#### 3.2 miscele

Nome	CAS n.	EC n.	Classificazione	% [in peso]
			Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Gomma naturale	9006-04-6	232-689-0	Sensibilizzante delle vie respiratorie, categoria 1, H334 Sensibilizzante della pelle, categoria 1, H317	>= 45- <70
1,2-propandiolo Glicole propilenico	57-55-6	200-338-0	Non classificato	>= 30- <50
Ammoniaca in soluzione acquosa	1336-21-6	215-647-6	Corrosione cutanea, categoria 1B, H314 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1; H400 M=1 Limiti specifici STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio , esposizione singola, categoria di pericolo 3, H335: C ≥ 5%:	>=0.1 - <1

Numero di registrazione REACH: 01-2119456809-23-xxxx propan-1,2-diolo

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H, vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Note generali:** Consultare un medico in caso di necessità.

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**Se inalata:** Il rischio di inalazione è improbabile nelle normali condizioni di utilizzo. Spostarsi in ambiente esterno in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. In caso di malessere, consultare il medico (mostrare l'etichetta se possibile). In caso di respiro irregolare o arresto respiratorio: ossigeno o respirazione artificiale, se necessario. Chiamare immediatamente il medico.

**A contatto con la pelle:** Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con sapone e acqua abbondante. In caso l'irritazione cutanea persista, contattare il medico.

**A contatto con gli occhi:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con acqua abbondante, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se l'irritazione agli occhi persiste, contattare il medico.

**Se ingerita:** assumere immediatamente acqua, se possibile con carbone vegetale in sospensione. Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito. Chiamare immediatamente il medico curante.

**Autoprotezione del primo soccorritore:** il rischio di inalazione è improbabile nelle normali condizioni di utilizzo. In caso di rilascio di vapori o fumi, indossare dispositivi di protezione respiratoria individuali (semimaschere con filtri combinati per gas organici e polveri – norma EN 14387). In caso di fuoriuscita del prodotto, indossare guanti protettivi.

#### 4.2. Descrizione di sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### *Effetti acuti dose-dipendenti*

Inalazione: Tosse. Apatia.

Contatto con l'epidermide: Sensibilizzazione, Secchezza. Arrossamento. Ruvidezza.

Contatto con gli occhi: Arrossamento.

##### *Effetti cronici*

Per contatto con la pelle, gli effetti possono comprendere arrossamenti, prurito, fragilità. Un'esposizione prolungata può provocare dermatite da contatto.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Le persone con precedenti malattie della pelle, degli occhi o respiratorie potrebbero essere maggiormente a rischio, date le proprietà irritanti o allergiche del materiale. Il medico curante dovrebbe trattare i pazienti esposti in base ai sintomi presentati. Attenersi a quanto disposto dal medico/centro antiveneno, evitare iniziative che non siano autorizzate da personale esperto e qualificato.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:**

Polveri secche o biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

**Mezzi da estinzione non idonei:**

Getto d'acqua forte direttamente sulle fiamme

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In aggiunta ai prodotti della combustione gassosa che derivano dalla reazione di materiali organici con l'ossigeno, si sviluppa uno spesso fumo nero. In caso di combustione possono formarsi fumi pericolosi di monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) e ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rimuovere i contenitori dall'area di incendio se ciò è possibile senza rischi. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere l'acqua contaminata e smaltirla secondo le norme vigenti.

Gli addetti allo spegnimento incendi devono indossare equipaggiamento ed indumenti ignifughi, ed essere muniti di dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Dispositivi di protezione: guanti protettivi e maschera con filtri antigas e combinati.

Procedure di emergenza: assicurare una ventilazione adeguata o di protezione respiratoria: controllare l'emissione di vapori, nel qual caso utilizzare opportuni dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

#### Per chi interviene direttamente

Per il personale incaricato all'emergenza:

Indossare abbigliamento protettivo. Tenere a distanza le persone non protette. Rimuovere tutte le fonti di innesco. Assicurare ventilazione adeguata.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente, tuttavia evitare che il prodotto penetri nelle condutture di drenaggio / fognarie. Non permetterne la dispersione in acque di scarico o acque a cielo aperto. Non permettere al materiale di contaminare le falde acquifere. In caso di incidente, o se il prodotto si è riversato in strada, contattare VVF e Polizia e, se necessario, gli enti di protezione delle acque.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**6.3.1 Per il contenimento**: sigillare le perdite. Il materiale versato deve essere assorbito tramite materiali assorbenti non infiammabili (sabbia, terra, terre diatomee) e riposto in contenitori. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10 della presente scheda.

**6.3.2 Per la bonifica**: raccogliere il prodotto fuoriuscito e stoccare in opportuno contenitore per lo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie contaminata con acqua, evitando però il deflusso nelle fognature. Smaltire il materiale secondo le norme vigenti (cfr sezione 13).

**6.3.3 Altre informazioni**: provvedere ad una sufficiente ventilazione del luogo interessato dalla perdita.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione in sicurezza

Vedere la Sezione 8 per informazioni sui Dispositivi per la Protezione Individuale

Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive**: evitare l'inalazione di eventuali fumi o vapori, evitando il contatto con la pelle e con gli occhi. Non mangiare, non bere, non fumare durante l'impiego. Indossare guanti protettivi per la

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

manipolazione del materiale e rispettare le norme igieniche durante la manipolazione.

**Misure di prevenzione degli incendi:** rimuovere le fonti di accensione, quali fiamme libere e fonti di calore non controllate.

**Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri:** usare solo in aree ben ventilate ed assicurare un buon funzionamento dei filtri negli impianti di ventilazione.

**Misure per la protezione dell'ambiente:** impedire il rilascio di prodotto nell'ambiente. Garantire sempre un buon livello di pulizia nelle aree di movimentazione e manipolazione di materiali.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale:** non mangiare, non bere e non fumare negli ambienti di lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Non utilizzare contenitori senza etichetta. Temperatura raccomandata di stoccaggio: tra 15°C e 50°C. Immagazzinare separatamente da agenti fortemente ossidanti. Tenere lontano da fonti di calore e innesco. Tenere lontano da scintille e fiamme libere.

### 7.3. Usi finali particolari

Usi descritti nella sezione 1.2

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione

Sono riportati di seguito i componenti che presentano limiti di esposizione professionale e biologici; in relazione alle caratteristiche del processo di trasformazione del prodotto potrebbe essere necessario monitorarli e valutarli.

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni  
TLV-ACGIH ACGIH 2013

n. CAS	Nome chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	F/ml	Categoria
1336-21-6	Ammonia soluzione acquosa	25	18		TWA (8 h)
		35	25		TWA (15 min)

### Livelli derivati senza effetto (DNEL) – lavoratori

Nome della sostanza: glicole propilenico

CAS n. 57-55-6

Via di esposizione	Effetti acuti locali	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
Orale	Non prescritte			
Inalazione	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato	DNEL: 10 mg/m <sup>3</sup>	DNEL: 168 mg/m <sup>3</sup>
Dermica	nessun pericolo	nessun pericolo	nessun pericolo	Nessun pericolo

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

	identificato	identificato	identificato
--	--------------	--------------	--------------

### Livelli derivati senza effetto (DNEL) – popolazione generale

Nome della sostanza: glicole propilenico

CAS n. 57-55-6

Via di esposizione	Effetti acuti locali	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
Orale	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato
Inalazione	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato	DNEL: 10 mg/m <sup>3</sup>	DNEL : 50 mg/m <sup>3</sup>
Dermica	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato	nessun pericolo identificato

### Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali (PNEC)

Nome della sostanza: glicole propilenico

CAS n. 57-55-6

Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	260 mg/L Assessment factor: 50
Acqua di mare	26 mg/L Assessment factor: 500
acqua (emissioni discontinue)	183 mg/L Assessment factor: 100
Sedimenti d'acqua dolce	572 mg/kg peso secco
Sedimenti marini	57.2 mg/kg peso secco
Avvelenamento secondario	Non applicabile: non ci sono indicazioni di accumulo nella catena alimentare in quanto la sostanza ha un log K <sub>ow</sub> di -1.07.
Impianto di trattamento delle acque reflue (STP)	20000 mg/L Assessment factor: 1
Suolo (agricolo)	50 mg/Kg peso secco
Aria	Nessun pericolo identificato

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei:

Non inalare i vapori o fumi del prodotto riscaldato. Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro. Quando la concentrazione nell'aria supera il massimo limite di esposizione, deve essere indossato un apparato di protezione respiratoria certificato.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

##### a) Protezione degli occhi/del volto

In caso di rischio di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

### b) Protezione della pelle:

Protezione delle mani: indossare guanti protettivi, resistenti agli agenti chimici, di categoria III (rif. Norma EN 374) in PVC o gomma fluorurata. I guanti di sicurezza devono essere selezionati in base alle reali condizioni di utilizzo e in conformità con le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio.

Altra protezione della pelle: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Gli indumenti da lavoro contaminati non dovrebbero essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### c) Protezione respiratoria:

Essendo la miscela allo stato liquido, non sono necessari dispositivi di protezione respiratoria individuali nelle normali e corrette condizioni di impiego. In caso di rischio di inalazione di aerosol, nebbia o gocce spray, le mezze maschere con filtri combinati per vapori organici e particelle devono essere indossate (rif. Norma EN 14387). Per esposizione elevata: respiratore.

### d) Pericoli termici:

Nessun pericolo termico associato al prodotto nelle normali condizioni di impiego. Tenere lontano da fiamme libere e fonti di calore non controllate.

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### a) Aspetto

Stato fisico: liquido

Colore: Bianco

#### b) Odore: debolmente irritante

c) Soglia olfattiva: dato non disponibile

d) pH: 8 - 10

e) Punto di fusione / punto di congelamento: -40 °C

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 104 °C

g) Punto di infiammabilità: > 60 °C

h) Velocità di evaporazione: Non determinata

i) Infiammabilità (solidi, gas): non applicabile

j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: Non applicabile (nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive)

**Scheda di sicurezza**  
**In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II**  
**Regolamento (UE) n. 2015/830**

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

- k) Tensione di vapore: non determinata
- l) Densità di vapore: dato non disponibile
- m) Densità relativa: 1
- n) Solubilità in acqua: emulsionabile
- o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: dato non disponibile
- p) Temperatura di autoaccensione: punto di ignizione a 70 °C e oltre
- q) Temperatura di decomposizione: dato non disponibile
- r) Viscosità: 20-100 Cps a 25 °C
- s) Proprietà esplosive: nessuna proprietà esplosiva
- t) Proprietà ossidanti: nessuna proprietà ossidante

## 9.2. Altre informazioni

Informazioni sui singoli componenti

propan-1,2-diolo

Punto di ebollizione: 184 °C a 100,32 kPaTe

Tensione di vapore: 20 Pa a 25 °C

Punto di infiammabilità: 104 °C

Temperatura di autoaccensione : > 400 °C

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: -1.07 a 20.5 °C

Coefficiente di assorbimento Koc : 2.9 a 20 °C (log Koc: 0.46)

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile se propriamente stoccato e manipolato.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto a fonti di calore intenso. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di innesco. Evitare il contatto con materiali incompatibili.

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti, alcali e acidi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)



**Scheda di sicurezza**  
**In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II**  
**Regolamento (UE) n. 2015/830**

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati disponibili sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti tossicologici dei singoli componenti.

#### **Tossicità acuta**

Informazioni sulle sostanze contenute

*Nome della sostanza:*

*propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6*

Tossicità acuta orale, ratto LD<sub>50</sub> = 22000 mg/kg

Tossicità acuta cutanea, topo LD<sub>50</sub> >2000 mg/kg bw (peso corporeo)

Tossicità acuta inalatoria: nessuno studio disponibile

*Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n. 1336-21-6*

Tossicità acuta orale, ratto LD<sub>50</sub> = 3,58-12,7 mg/kg

#### **Corrosione cutanea / Irritazione cutanea**

*propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6*

Non irritante (coniglio)

*Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n. 1336-21-6*

Altamente corrosivo (coniglio)

#### **Corrosione oculare / Irritazione oculare**

*propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6*

Non irritante (coniglio)

*Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n. 1336-21-6*

Altamente corrosivo (coniglio)

#### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

*Gomma naturale, CAS n. 9006-04-6*

Sensibilizzante per inalazione e per contatto cutaneo

*propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6*

Nessun effetto sensibilizzante (Porcellino d'India).

#### **Effetti CMR (Carcinogenesi, effetti mutageni, tossicità per la riproduzione)**

*Gomma naturale, CAS n. 9006-04-6*

Non sono segnalati effetti CMR

*propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6*

Mutagenicità: non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

Cancerogenicità: in esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di grandi quantità nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

Tossicità per la riproduzione: i risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

*Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n. 1336-21-6*

Test su mutazione inversa Escherichia Coli negativo

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

### Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

L'ammoniaca in soluzione acquosa è presente in miscela in concentrazioni inferiori ai limiti specifici per STOT SE 3 (C $\geq$  5%)

### Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

*propan-1,2-diolo*, CAS n. 57-55-6

La somministrazione orale ripetuta della sostanza non causa effetti ad essa correlati.

### Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendoci dati disponibili per la miscela in quanto tale, si riportano le informazioni necessarie alla valutazione dell'impatto ambientale dei singoli componenti.

### 12.1. Tossicità

Non esistono dati disponibili sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti tossicologici dei singoli componenti.

Nome della sostanza:

*propan-1,2-diolo*, CAS n. 57-55-6

Tossicità acuta per i pesci: LC<sub>50</sub> = 40613 mg/L, 96h, *Oncorhynchus mykiss*

Tossicità a lungo termine per i pesci: l'esposizione a lungo termine non è rilevante poiché la sostanza è facilmente biodegradabile e presenta una bassa tossicità a breve termine per i pesci.

Tossicità acuta per invertebrati acquatici EC<sub>50</sub> = 18340 mg/L, 48h, *Ceriodaphnia dubia*

Tossicità a lungo termine per invertebrati acquatici NOEC = 13020mg/L, 7d, *Ceriodaphnia sp.*

Tossicità per alghe e cianobatteri EC<sub>50</sub> = 19000 mg/L, 48h, *Pseudokirchnerella subcapitata* (algae)

*Ammoniaca, soluzione acquosa*, CAS n. 1336-21-6

Tossicità acuta per i pesci LC<sub>50</sub> = 47 mg/L, 96h, *Channa punctata*

Tossicità acuta per invertebrati acquatici EC<sub>50</sub> = 20 mg/L, 48h, *Daphnia magna*

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Allo stato attuale delle conoscenze tecniche-scientifiche, non sono presenti dati noti associati al prodotto.

Nome della sostanza:

*propan-1,2-diolo*, CAS n. 57-55-6

Degradazione abiotica:

facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD.

Eliminazione fisica e fotochimica:

fotolisi in aria (foto-ossidazione, OH-) tempo di dimezzamento (DT<sub>50</sub>): 0.83 d (12-hr day; 1.5E6 OH/cm<sup>3</sup>)

fonte: US EPA (2000)

fototrasformazione in acqua (fotolisi indiretta, OH radicale) tempo di dimezzamento (DT<sub>50</sub>): t<sub>1/2</sub>: 2.3 yr

([OH] radicale: 10<sup>-17</sup> mol/L) fonte: Anbar (1967)

Biodegradazione:

facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Allo stato attuale delle conoscenze tecniche-scientifiche, non sono presenti dati noti associati al prodotto.

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

*Nome della sostanza:*

*propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6*

In base al coefficiente di ripartizione ottanolo / acqua (Log Kow = -1.07) non c'è da aspettarsi un accumulo significativo negli organismi acquatici.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Allo stato attuale delle conoscenze tecniche-scientifiche, non sono presenti dati noti associati al prodotto.

*Nome della sostanza:*

*propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6*

Coefficiente di assorbimento Koc : 2.9 (log Koc: 0.46)  
calcolato, fonte ECB (2003)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ambientali sperimentali sul preparato.

### Informazioni generali

Il prodotto non deve defluire in corpi idrici superficiali o falde acquifere.

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Conferire il prodotto non utilizzato e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti pericolosi autorizzata. Residui della miscela devono essere smaltiti secondo Direttiva 2008/98/CE.

#### Contenitori contaminati

I contenitori della miscela, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate ai sensi del D.Lgs. 36/2003.

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU

Non regolamentato

### 14.2. Nome di spedizione ONU

Non regolamentato

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato

### 14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non regolamentato

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normativa EU

Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) N. 2015/830 (modifica allegato II REACH)

Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)

<i>Autorizzazioni</i>	La miscela non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (lista delle sostanze soggette ad Autorizzazione)
<i>Restrizioni d'uso</i>	La miscela non contiene sostanze incluse nell'allegato XVII del regolamento REACH (Elenco di restrizioni)
<i>Sostanze SVHC</i>	La miscela non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)

#### Altre normative chimiche:

<i>USA - TSCA</i>	n. CAS 9006-04-6, n. CAS 57-55-6 e n. CAS 1336-21-6 registrati nell'inventario
<i>Canada - DSL</i>	n. CAS 9006-04-6, n. CAS 57-55-6 e n. CAS 1336-21-6 registrati nell'inventario
<i>Australia - AICS</i>	n. CAS 9006-04-6, n. CAS 57-55-6 e n. CAS 1336-21-6 registrati nell'inventario
<i>Korea - ECL</i>	n. CAS 9006-04-6, n. CAS 57-55-6 e n. CAS 1336-21-6 registrati nell'inventario
<i>Japan – ENCS</i>	n. CAS 57-55-6 e n. CAS 1336-21-6 registrati nell'inventario. n. CAS 9006-04-6 non registrato nell'inventario
<i>China - IECSC</i>	n. CAS 9006-04-6, n. CAS 57-55-6 e n. CAS 1336-21-6 registrati nell'inventario

#### Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo prodotto pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, salvo che il rischio per la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della Sicurezza Chimica

# Scheda di sicurezza

## In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2015/830

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza propan-1,2-diolo (CAS n. 57-55-6) presente nella miscela.

### SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### a) indicazione delle modifiche

Data di revisione: 06/04/2018 - Versione n. 8

Sono state apportate modifiche, rispetto alla versione precedente, nelle sezioni 1 e 16

#### b) Abbreviazioni e acronimi:

log Kow: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

AICS: Australian Inventory of Chemical Substances

CAS n. : Chemical Abstracts Service number

CLP: Classification, Labelling and Packaging

DNEL: Derived No Effect Level

DSD: Dangerous Substances Directive (67/548/EEC)

DSL: Domestic Substances List (registro canadese sostanze chimiche)

EC50: Effective Concentration 50

ECL: Existing Chemical List (registro coreano sostanze chimiche)

EINECS: European Inventory of the Existing Commercial Chemical Substances

ENCS: Japanese existing and New Chemical Substances

GHS: Globally Harmonised System

IARC: International Agency for Research on Cancer

IATA: International Air Transport Association

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

LC50: Lethal Concentration 50

LD50: Lethal Dose 50

NOEC: No-Observed Effect Concentration

OSHA: The United States Occupational Safety and Health Administration

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC: Predicted No Effect Concentration

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

RID: European Rail Transport

SDS: Safety Data Sheet – Scheda Dati di Sicurezza

SVHC: Substances of very High Concern

TLV-TWA: Threshold Limit Values-Time Weight Average (Valore Limite di Soglia - Media Ponderata nel Tempo)

TSCA: Toxic Substances Control Act (registro americano sostanze chimiche)

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative

#### c) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

SDS - schede dati di sicurezza dei fornitori dei singoli componenti della miscela

CSR – relazione sulla sicurezza chimica del componente glicole propilenico

Banca dati (ECHA) delle sostanze registrate

Banca dati dell'inventario C&L

HSDB: Database delle Sostanze Pericolose

ICSC: International Chemical Safety Cards

**Scheda di sicurezza**  
**In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II**  
**Regolamento (UE) n. 2015/830**

Versione: 8

Data revisione: 18/02/2020

Nome commerciale: TEK8

Data stampa: 18/02/2020

Pagine: 14

*d) Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:*

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

Sezione 3.4 Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1	Componente (gomma naturale), classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie e sensibilizzante della pelle, presente in concentrazione superiore al limite di concentrazione generico appropriato indicato nel regolamento CLP, allegato I, parte 3, tabella 3.4.5
Sezione 3.4 - Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1	Componente (gomma naturale), classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie e sensibilizzante della pelle, presente in concentrazione superiore al limite di concentrazione generico appropriato indicato nel regolamento CLP, allegato I, parte 3, tabella 3.4.5

*e) indicazioni di pericolo H*

**Codici della classe e di categoria di pericolo**

Sezione 3.2 - Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1B

Sezione 3.4 - Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1

Sezione 3.4 - Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1

Sezione 3.8 STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3

Sezione 4.1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto, categoria 1

**Elenco delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3 della scheda**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

*f) Indicazioni per la formazione*

Nessuna

*g) nota per il lettore*

Le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Esse, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. La presente SDS è stata compilata da una persona competente, con adeguata formazione in materia, e si intende valida solo per questo prodotto.